

Filiera cemento-calcestruzzo, pronti per ripartire

Roma, 17 apr. (askanews) - In una lettera indirizzata al Premier Giuseppe Conte e ai Ministri Patuanelli, Gualtieri e De Micheli, Federbeton Confindustria - rappresentativa della filiera italiana del cemento e del calcestruzzo - torna sul tema della ripartenza post-emergenza, sottolineando ancora una volta il ruolo delle infrastrutture come volano per lo sviluppo socio-economico del Paese.

"L'attenzione di tutti è giustamente ancora focalizzata sull'emergenza epidemiologica, che chiaramente non è ancora conclusa. La salute è la priorità per tutti, ma occorre guardare avanti e programmare la ripartenza dell'economia dell'intero Paese pur nel rispetto di norme di sicurezza e protocolli comportamentali di prevenzione la cui implementazione e rispetto devono essere rigidi e indeclinabili". - commenta Roberto Callieri, Presidente di Federbeton -. "In quest'ottica, la realizzazione delle infrastrutture che ancora mancano all'Italia e la manutenzione di quelle esistenti sono un'occasione per la ripartenza del Paese e la nostra filiera ha un ruolo centrale in questo contesto. Le nostre imprese, con la medesima diligenza con cui hanno repentinamente interrotto le attività sono pronte, nel brevissimo termine, a riavviare la produzione e a fornire materiali in tutta sicurezza, grazie anche alle risorse rese disponibili dal Decreto Liquidità. La richiesta di Federbeton è oggi quella di poter tradurre questa potenzialità in una effettiva ripartenza". Le infrastrutture, di cui già oggi l'Italia ha un importante bisogno, saranno fondamentali per rimettere in moto l'economia, sia guardando alle grandi opere del passato di cui è fondamentale avere cura, sia guardando al futuro di nuove realizzazioni strategiche.